

Il Regolamento REACH: un esempio di «governance condivisa»

L'attività di una Amministrazione per l'attuazione del Regolamento REACH: il MiSE

Stefano Castelli ENEA

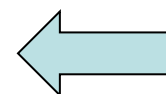
- creazione e gestione dell' **Helpdesk REACH**, il servizio nazionale di informazione e assistenza tecnica per le imprese
- partecipazione ai Comitati ECHA, e in particolare ai lavori del **Comitato per l'Analisi Socio-Economica (SEAC)** dell'ECHA
- creazione di una **rete nazionale di sportelli** per informazione e assistenza tecnica imprese
- promozione di **iniziative di formazione e informazione**
- coordinamento del **Gruppo confronto imprese** (sottogruppo del CtC) per la raccolta istanze delle imprese
- partecipazione al **Management Board dell'ECHA**
- partecipazione all'**ESPG della DG Impresa**

L'Helpdesk nazionale REACH è il “Servizio nazionale di assistenza tecnica per comunicare informazioni ai fabbricanti, agli importatori e agli utilizzatori a valle di sostanze chimiche” sugli adempimenti e responsabilità che competono loro ai sensi del Regolamento REACH (art.124 REACH).

L'Helpdesk nazionale REACH è gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico che si avvale del supporto tecnico-scientifico dell'ENEA.

<http://reach.mise.gov.it>

- Ogni paese nello Spazio Economico Europeo ha un proprio HD REACH
- Tutti gli HD operano in stretto coordinamento tra di loro e con ECHA al fine di fornire risposte attendibili e armonizzate a livello europeo
- Servizio pubblico completamente gratuito
- Servizio in lingua italiana



**Esigenze di
armonizzazione**

Assistenza dell'HELPDESK NAZIONALE REACH



<http://reach.mise.gov.it>

Informazione

- ✓ Normativa
- ✓ Eventi
- ✓ Pagina PMI
- ✓ Assistenza a vari livelli
- ✓ Notizie

Strumenti

- ✓ Q&A ECHA (in italiano)
- ✓ Check list SDS
- ✓ Navigator SVHC
- ✓ SEA TOOL
- ✓ Moduli formativi on-line

Assistenza personalizzata

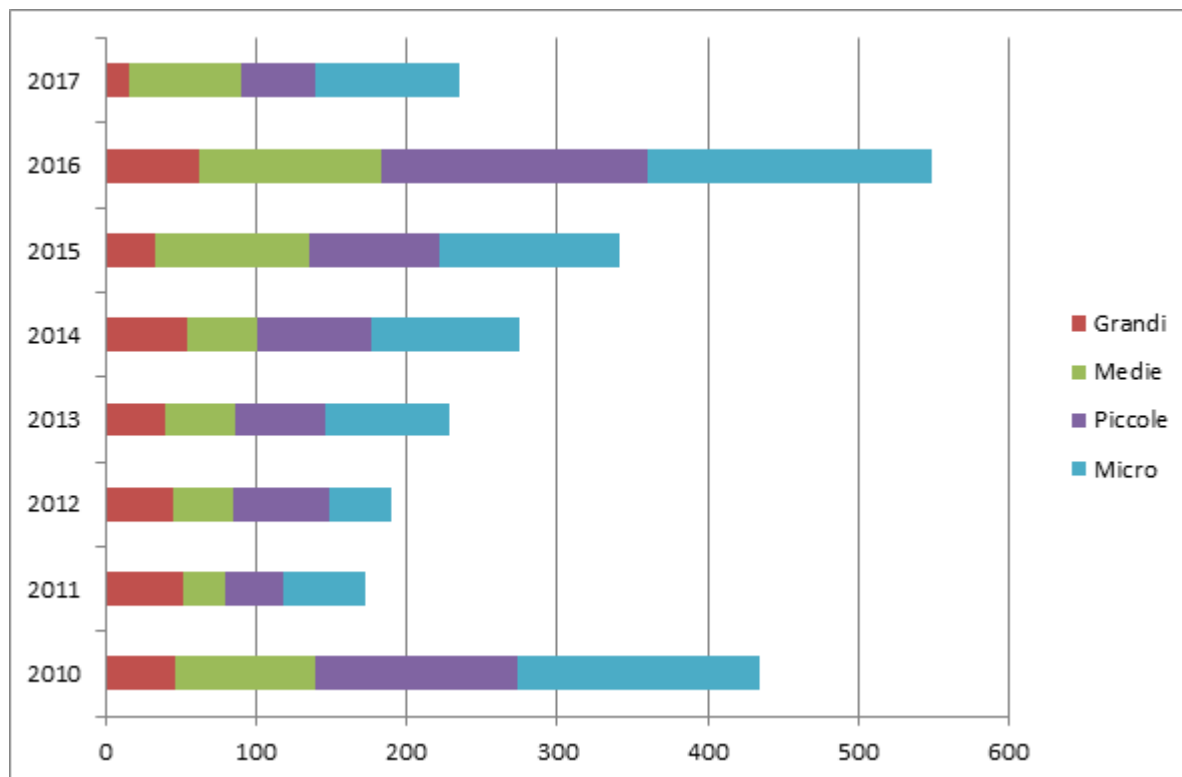
- ✓ Risposte a quesiti specifici
- ✓ Incontri faccia a faccia con le imprese
- ✓ Assistenza allo Scaling



NUMERO DI QUESITI

Anno	Totale	Grandi	Medie	Piccole	Micro
2010	434	46	93	134	161
2011	172	52	27	39	54
2012	190	45	40	64	41
2013	229	40	46	60	83
2014	275	55	46	75	99
2015	342	33	102	87	120
2016	636	79	134	205	218
2017*	235	16	74	50	95

* Aggiornato al 30 aprile (per il 2017 si stima arriveranno oltre 700 quesiti)



* Aggiornato al 30 aprile (per il 2017 si stima arriveranno oltre 700 quesiti)

- Aumento del numero di quesiti a partire dal 2016
- Tempo di risposta massimo di 15 giorni, ma abbiamo una media di 5 giorni
- Si segnala un aumento di aziende che si rivolgono all'HD per la prima volta
- Quesiti di maggiore complessità
- In aumento i quesiti da PMI
- Aumento negli ultimi mesi dei quesiti da società di consulenza

checklist ECHA per la scelta della società di consulenza

https://echa.europa.eu/documents/10162/13559/dcg_consultant_checklist_en.pdf

L'**HelpNet** è una rete costituita dall'ECHA e dagli Helpdesk nazionali REACH, CLP e BPR, creata per migliorare la cooperazione e la comprensione comune dei regolamenti REACH, CLP e BPR.

Uno dei compiti chiave della rete è di fornire indicazioni quanto più possibile **armonizzate** a livello europeo e **coerenti**.

È stata messa a disposizione dei membri della rete una piattaforma di discussione online denominata **HelpEx** (HelpNet Exchange), mediante la quale i membri di HelpNet giungono ad una risposta condivisa su argomenti di particolare difficoltà e interesse per tutti gli Stati Membri.

- **Partecipazione ai gruppi di lavoro del Comitato tecnico di coordinamento**
 - GdL «formazione e informazione»
 - GdL «attività di vigilanza»
 - GdL «Nanomateriali»
 - GdL «supporto ai Comitati ECHA»
 - GdL «Comitato ex art.133 del regolamento (CE) n. 1907/2006»

- **Coordinamento del Gruppo confronto imprese** (MiSe, Confapi, CNA, Confartigianato, Confindustria, Federchimica, AssICC, INAIL, Ministero della Salute, Ministero dell’Ambiente, ENEA, ISPRA, CSC/ISS, Regioni) che ha l’obiettivo tutelare e coordinare il ruolo dell’industria chimica in Italia e in EU, concertare e promuovere posizioni condivise in relazione ai processi REACH (autorizzazioni, registrazione, sostanze problematiche, tariffe, SIEF, etc.)

- Le PMI che detengono obblighi ai sensi del REACH possono beneficiare di alcuni vantaggi in virtù della loro ridotta dimensione, se si qualificano PMI ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/EC
- Attenzione all'individuazione della corretta dimensione di impresa. Un aiuto per definire quale sia l'effettiva dimensione aziendale è possibile chiedendo, tramite le associazioni industriali, il parere della **"Commissione per la determinazione della dimensione aziendale"** (MiSE)
- Tariffe: L'Italia si è fatta promotrice di una proposta di riduzione per le tariffe per le PMI, oltre a quelle già previste nel Regolamento Tariffe (Regolamento (UE) N. 864/2015)
- Roadmap per la registrazione 2018

1. Conoscere il portafoglio della propria azienda
2. Trovare i co-dichiaranti
3. Organizzare le attività con i co-dichiaranti
4. Valutare rischi e pericoli della sostanza
5. Preparare la registrazione sotto forma di fascicolo
IUCLID
6. Presentare il fascicolo di registrazione
7. Tenere aggiornata la registrazione

- **Organizzazione di eventi** in tutte le modalità, prediligendo i webinar per raggiungere il numero maggiore possibile di uditori e interlocutori
- **Corso di formazione multimediale**, interamente gratuito, disponibile sul sito dell'Helpdesk Reach (off-line e on-line) che riproduce attraverso 6 moduli tecnici sul Regolamento l'esperienza dei seminari d'aula:
- **Partecipazione** ai master formativi e alle Scuole di specializzazione presso Università
- **Sviluppo** di competenze specifiche sull'analisi socio-economica («L'analisi socio-economica nel Regolamento REACH», Milano 9-11 maggio 2017)

- Helpdesk ECHA - HelpNet
- ESPG della DG Impresa
- Comitato per l'analisi socio-economica (SEAC)
- CSR Roadmap dell'ECHA

CSR ROADMAP ECHA

è lo strumento individuato dall'ECHA e dal settore industriale europeo per risolvere alcune importanti criticità, individuate dalla Commissione Europea, nell'ambito della comunicazione delle informazioni lungo la catena di approvvigionamento e nelle SDS estese.

Attraverso l'analisi delle principali criticità individuate nel rapporto tra fabbricanti ed utilizzatori a valle sono state individuate le aree in cui intervenire in vista della prossima scadenza di registrazione del 2018.

Il SEAC elabora i pareri dell'ECHA sull'impatto socioeconomico di eventuali provvedimenti normativi riguardanti le sostanze chimiche nelle seguenti procedure REACH:

- Restrizione
- **Autorizzazione**
- **Richieste del direttore esecutivo dell'ECHA**

Due membri italiani indicati dal MiSE.

Le decisioni definitive sono prese dalla Commissione europea